

La maternità in scena a Induno

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2005

Tre donne accomunate da una sola, naturale esperienza. Tre monologhi in forma di confessione che si intrecciano nel reparto maternità di un ospedale: esperienze, sensazioni, sentimenti vissuti e narrati dalle protagoniste.

Protagoniste che, in questa riproposizione teatrale di "Tre donne" di Silvia Plath, hanno i volti di Ierina Dobalà, Isabella Risetti ed Isabella Mauceri.

Lo spettacolo, rappresentato dalla compagnia Arcis-Tec per la regia di Metello Faganelli e con il patrocinio del Circolo Arci l'Albero di Antonia, verrà rappresentato per la prima volta sabato 16 aprile alle 21.00 presso il circolo Arci di via Piffaretti a Induno Olona, e successivamente replicato prima sabato 7 maggio alle ore 19.00 presso la libreria "Abrigliasciolta" di Varese, poi sabato 21 maggio alle ore 21.00 presso il Circolo Operaio di via Ceretti 2 a Laveno.

"La messa in scena rappresenta un modo non convenzionale di affrontare il tema della maternità", spiega Isabella Risetti. "Il fatto che venga rappresentata nelle immediate vicinanze del referendum sulla procreazione assistita non è certo un caso: l'Albero di Antonia, in quanto associazione la cui attenzione è completamente rivolta al mondo femminile, si è sempre interessato alle tematiche riguardanti la maternità. Probabilmente, tra l'altro, lo spettacolo rientrerà in un quadro più ampio di manifestazioni in occasione del referendum".

Ierina Dobalà, dal canto suo, ci tiene a precisare che "le tre diverse esperienze sono vissute in momenti della vita diversi e da tre donne diverse, ma ciò non significa che non possano essere accomunate alla vita e alla sensibilità di tutte le donne".

"La scelta di un testo difficile ma soddisfacente come quello della Plath", conclude Isabella Mauceri, "è stata sicuramente coraggiosa. Anche perchè, come compagnia Arcis-Tec, siamo giovani e puntiamo a farci conoscere".

Per maggiori informazioni si può consultare il [sito web](#) della compagnia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it